

MEDA (bvl) Chi si aspettava date certe sull'avvio dei cantieri di Pedemontana è stato deluso. Perché l'evento organizzato venerdì mattina nella suggestiva cornice di Villa Antona Traversi è stato precipuamente un moto d'orgoglio di chi l'autostrada l'ha voluta nonostante anni di inciampi e contestazioni diffuse. Del resto lo ha detto chiaramente anche **Luigi Roth**, presidente di Autostrada Pedemontana Lombarda: «Per tanto tempo Pedemontana è stata in silenzio, ora abbiamo invertito la rotta».

Abiti eleganti, uno stuolo di taccuini, macchine fotografiche e telecamere, venerdì è arrivato l'annuncio in pompa magna della ripresa dei lavori che porteranno alla realizzazione delle tratte B2 e C: 1,26 miliardi di investimento e 26 chilometri in tutto, da Lentate sul Seveso - dove nel 2015 si erano fermate le ruspe dell'infrastruttura - a Vimercate. Nessuna data certa, come detto, i lavori dovrebbero partire nei primi mesi del 2024 per concludersi mille giorni dopo, entro le Olimpiadi invernali del 2026.

«C'è sempre qualcuno che insinua il dubbio: che la faranno a completare i cantieri? In cinquant'anni di attività abbiamo realizzato 82mila e 500 chilometri di

Le tratte B2 e C pronte in mille giorni «Faranno ancora più ricca la Lombardia»

1,26

miliardi di euro: a tanto ammonta l'investimento

83%

del tracciato delle nuove tratte sarà interrato

35

milioni di litri di carburante risparmiati l'anno

strade nel mondo: forse ce la faremo...», ha chiarito con una battuta **Pietro Salini**, amministratore delegato del gruppo Webuild alla testa del consorzio di aziende che, insieme all'Impresa Pizzarotti, ha in carico la progettazione esecutiva e la realizzazione delle due nuove tratte.

Sul palco hanno sfilato, oltre a Roth e Salini, **Gianantonio Arnoldi**, Ad di Cal (Concessioni Autostradali Lombarde). Non è mancata nemmeno la politica con il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e Trasporti **Matteo Salvini** che ha onestamente ammesso di «non aver alcun merito» sugli sviluppi di Pedemontana; **Alessandro Morelli**, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile), l'assessore regionale alle Infrastrutture **Claudia Terzi** e il governatore **Attilio Fontana**, quest'ultimo in collegamento video perché costretto a casa da «un piccolo guaio fisi-

co».

Tra le parole d'ordine della mattinata, «sostenibilità» è stata quella maggiormente pronunciata. Sostenibilità economica, sociale e pure ambientale di Pedemontana. Messaggio diretto, si fa in fretta a pensare, agli oppositori ecologisti.

«Un territorio splendido come quello della Brianza va rispettato: lavoreremo di fino», ha promesso Roth ricordando come l'83 per cento del tracciato sarà interrato e come il sistema «free-flow», privo di barriere per il pedaggio, ridurrà il consumo di suolo, evitando soste e tagliando le emissioni.

Altri numeri sono stati snocciolati dall'assessore Terzi. Le nuove tratte porteranno un risparmio di 35 milioni di litri di carburante e 380mila chili di agenti inquinanti l'anno.

Sul tavolo è arrivato in seguito il rapporto con le Amministrazioni locali, non sempre idilliaco. «I contrasti istituzionali sono normali», ha ricordato alla platea il governatore della Lombardia. Ma

il dialogo resta aperto perché, ha ammonito Salvini, «mai calare dall'alto, sulla testa delle comunità, un'opera». Ecco allora che «le opere di compensazione» dell'infrastruttura si concretizzeranno anche in «progetti decisi di concerto con i Comuni». Parola del presidente di Autostrada Pedemontana Lombarda.

Sono stati poi sottolineati i benefici economici legati alle nuove tratte: migliorare la mobilità e decongestionare le grandi arterie intorno a Milano porterà a tempi di percorrenza ridotti, fattore imprescindibile di sviluppo dell'economia del territorio.

«Oggi un camion che arriva da Parigi ed è diretto a Francoforte percorre la stessa strada dell'automobilista che da Baggio va a piazzale Loreto: inconcepibile. A breve attendiamo l'approvazione da parte del Cipess della variante alla tratta D: il completamento di Pedemontana farà ancora più ricca la Lombardia e con questa l'Italia», ha scandito l'amministratore delegato di Cal.